

# E adesso che ho i numeri?

## Data Storytelling

Buongiorno,  
Sono qui per raccontarvi  
alcune caratteristiche del coso  
di cui qui vedete la slide titolo.

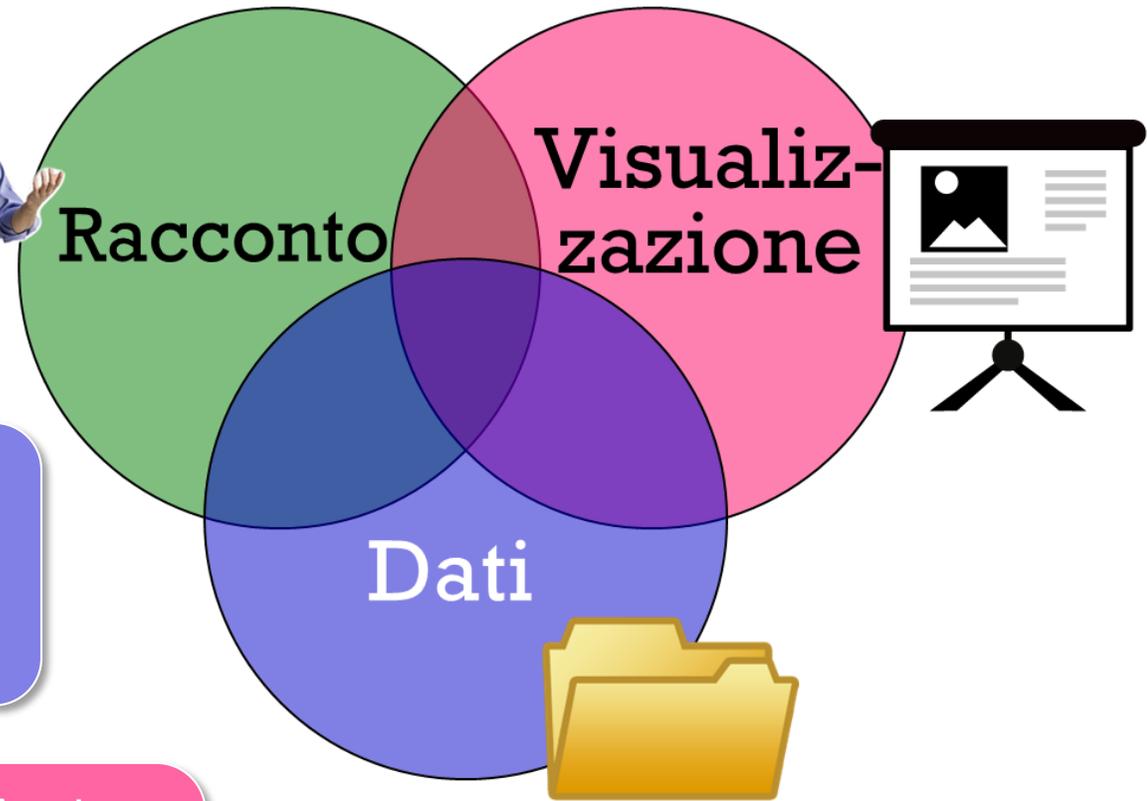


La struttura del corso è basata sulle **tre componenti** che alcuni guru sulle presentazioni usano come riferimento.

1) In un'azienda sono spesso i **dati** che innescano la necessità di una presentazione con grafici e slide: **dati** che mostrano un fenomeno in atto o **dati** da presentare periodicamente.

2) Si cerca poi la modalità più adatta per mostrare i dati sulle **slide**, come? Con numeri? tabelle? grafici? con immagini? con testo?

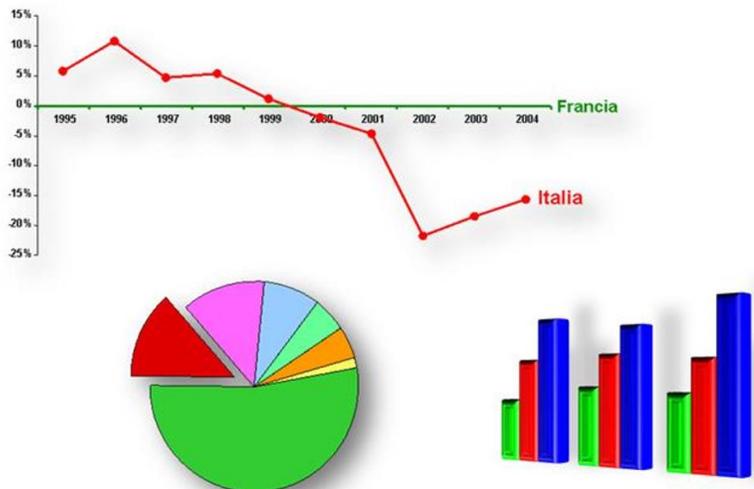
3) Infine è molto importante stabilire **il modo con cui raccontare i dati** per guidare l'uditorio nella corretta interpretazione e per facilitarne la comprensione e la memorizzazione.



## Grafico: elaborazione parallela



- Canale visivo
- Quando il messaggio sta nella forma dei dati



## Tabelle: elaborazione sequenziale

- Canale verbale: parole e numeri
- Usare quando serve:
  - **Precisione** sui numeri
  - **Confronto** fra singoli valori

Stati	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Belgio	161.405	156.856	100.089	614.390	792.773	161.405	156.856	100.089
Danimarca	194.478	174.554	384.069	680.384	680.384	194.478	174.554	384.069
Grecia	177.059	100.089	614.390	680.384	614.390	177.059	100.089	614.390
Spagna	756.592	783.117	792.773	792.565	792.565	756.592	783.117	792.773
Francia	732.903	725.644	747.602	710.282	680.384	732.903	725.644	747.602
Italia	718.443	693.549	614.390	599.708	588.152	718.443	693.549	614.390
Paesi Bassi	194.478	174.554	384.069	680.384	680.384	194.478	174.554	384.069
Austria	100.089	680.384	194.478	397.261	397.261	100.089	680.384	194.478
Portogallo	172.599	177.059	174.554	156.856	156.856	172.599	177.059	174.554
Regno Unito	374.615	384.069	397.261	399.763	399.763	374.615	384.069	397.261

Cominceremo con l'analizzare, da un punto di vista percettivo, la differenza fra la lettura di un grafico e di una tabella che mostrano gli stessi numeri.

Come vengono scanditi dal sistema visivo una tabella e un grafico? Quale è più adatto in base al tipo e alla quantità di dati da mostrare?

- Grafici per mostrare cosa?
- Serve sempre un grafico?
- Analizzeremo alcune categorie di grafici per capire i loro punti di forza e di debolezza dal punto di vista della loro leggibilità e comprensione.

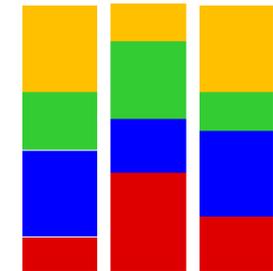
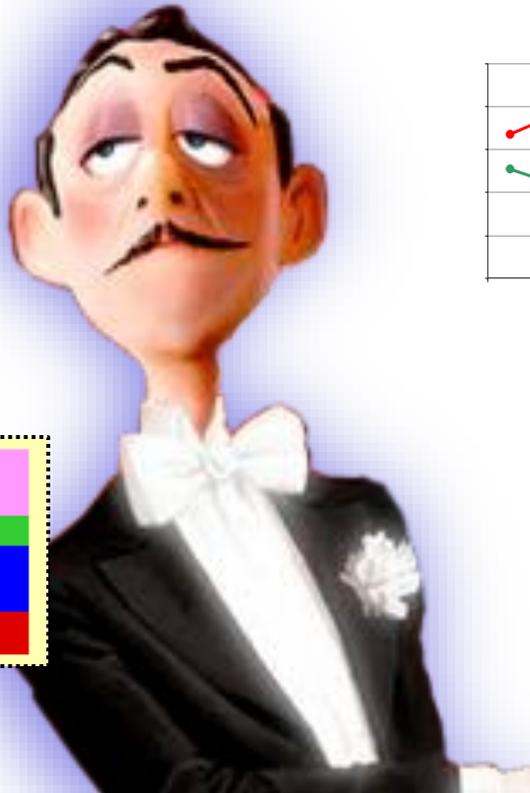
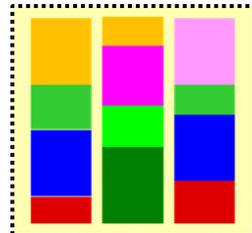
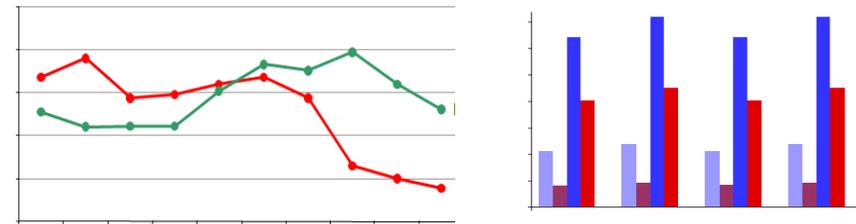
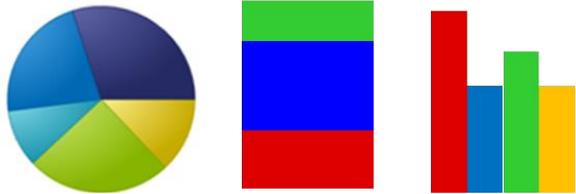
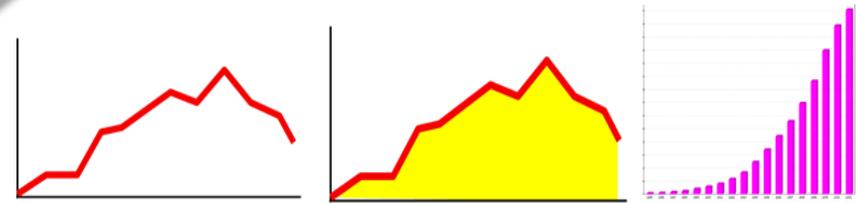
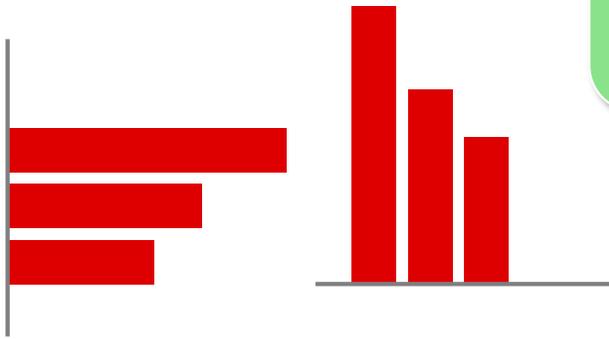
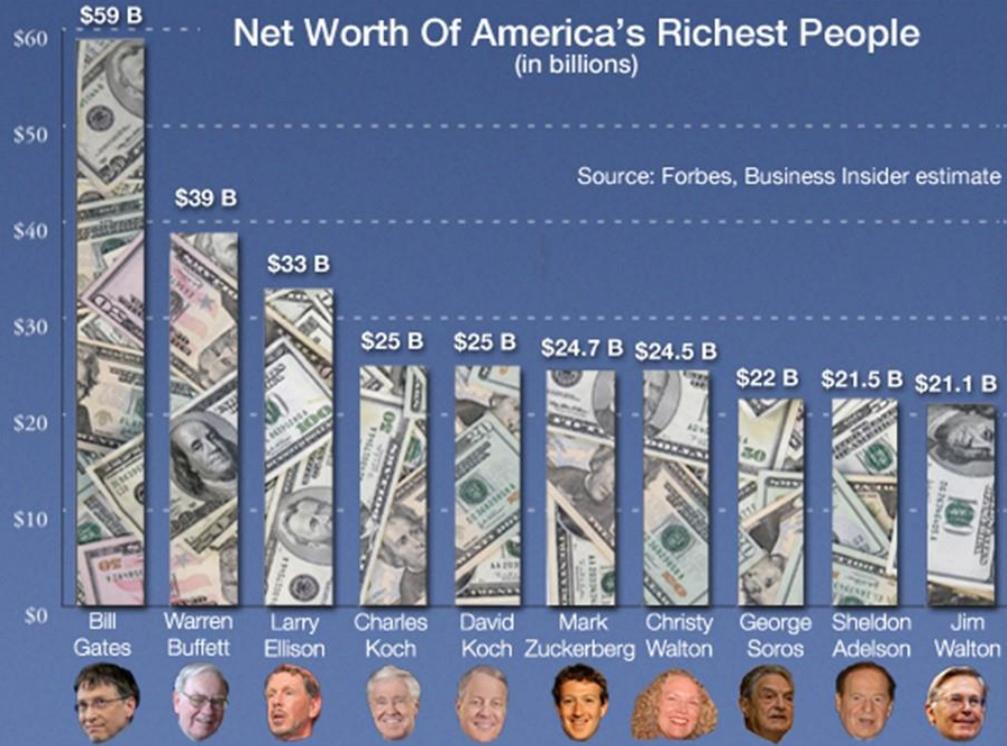


CHART OF THE DAY: Facebook's IPO  
Could Make Zuckerberg One Of America's  
Ten Wealthiest



Analizzeremo i grafici di organizzazioni nazionali e internazionali per vedere se sono migliorabili nel mettere meglio in evidenza il messaggio che vorrebbero trasmettere.

CHART OF THE DAY: Facebook's IPO  
Could Make **Zuckerberg** One Of America's  
Ten Wealthiest



# Slide grafici e storytelling

Come detto all'inizio, il nostro **racconto** sui dati è molto importante per aiutare l'uditorio a capire meglio cosa significano, quali fatti mostrano.

Nel secondo capitolo del corso andremo quindi a vedere come alcuni famosi **storyteller** mostrano e recitano i loro dati, e come si costruiscono **storie** basate sui dati per influenzare la loro interpretazione e la loro memorizzazione.



C'è molta letteratura sullo storytelling che ci fa capire quanto siano importanti le **storie** anche solo per raccontare i dati su un semplice grafico. Ci dicono per esempio che:

«I **racconti** sono più efficaci nel formare le convinzioni che non i testi con **argomentazioni e prove**»

«Le storie alterano radicalmente il modo in cui elaboriamo le informazioni»

# The STORYTELLING ANIMAL

HOW STORIES MAKE US HUMAN

"Jonathan Gottschall is one of my favorite evolutionary psychologists — always insightful & witty."  
— STEVEN PINKER, best-selling author of *How the Mind Works*



«Quando leggiamo dei dati o dei fatti, siamo critici e scettici»

«...ma quando siamo assorbiti in una **storia** abbassiamo la guardia intellettuale.

Siamo spinti dalle emozioni e sembriamo **senza difesa**»

JONATHAN GOTTSCHALL



Da chi possiamo imparare?  
Da quali esempi, positivi o negativi, in discorsi con grafici e slide?



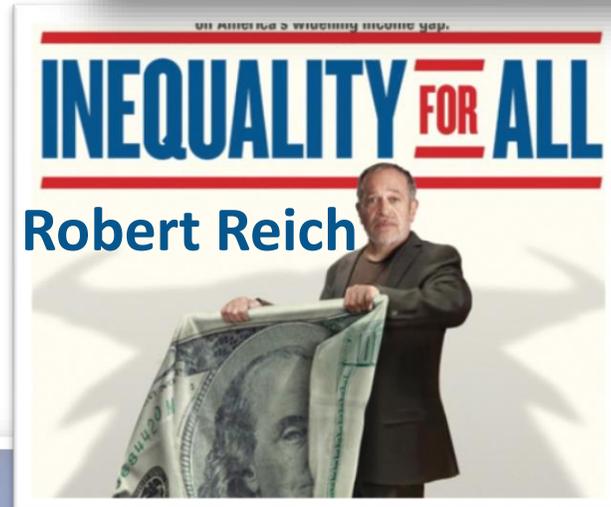
**Obama**  
2015  
STATE OF THE UNION  
#SOTU



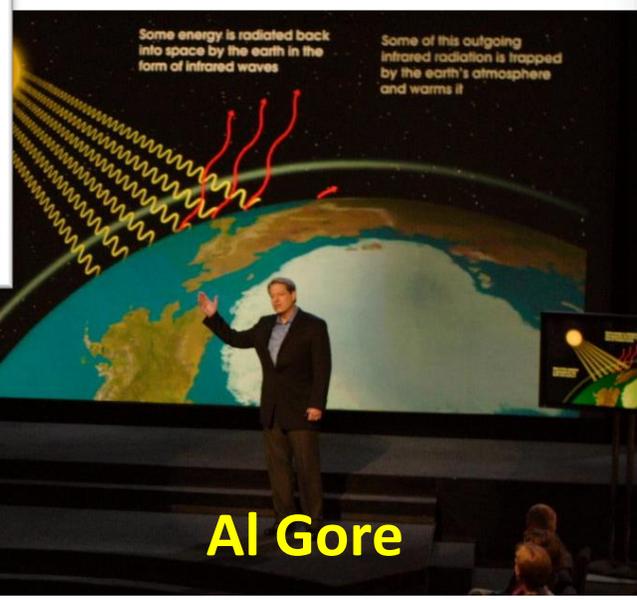
**Hans Rosling**



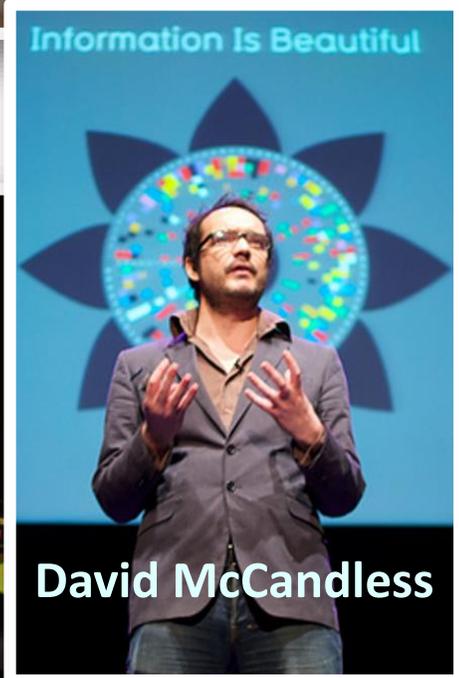
**Netanyahu**



**Robert Reich**



**Al Gore**

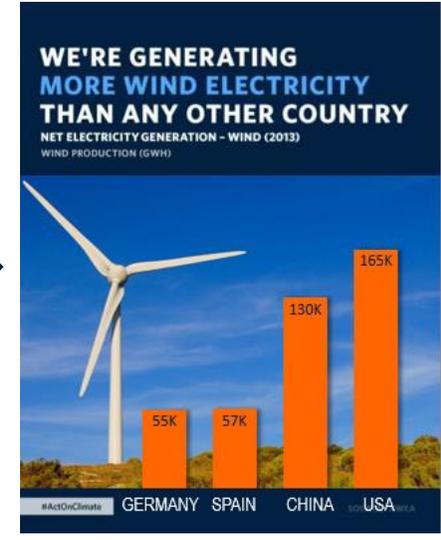
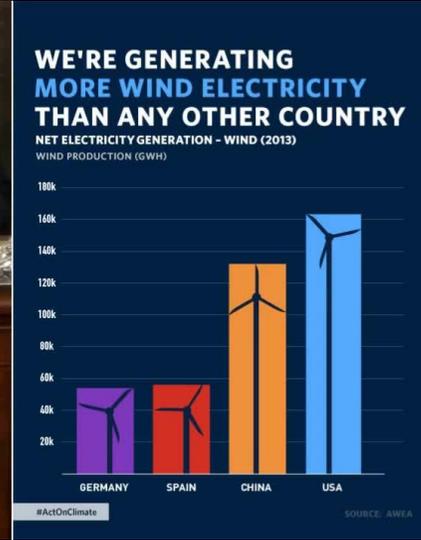


**David McCandless**

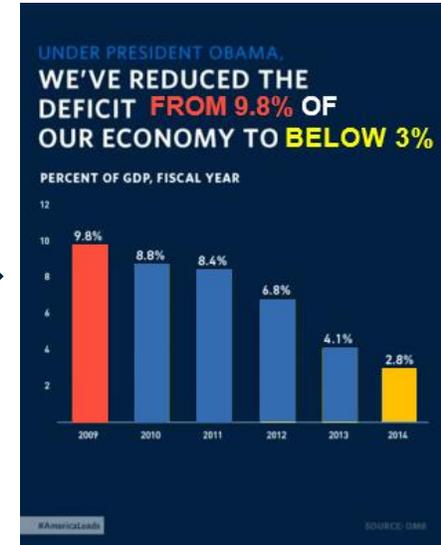
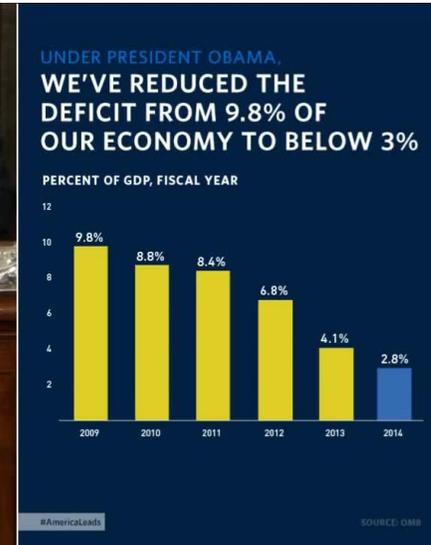


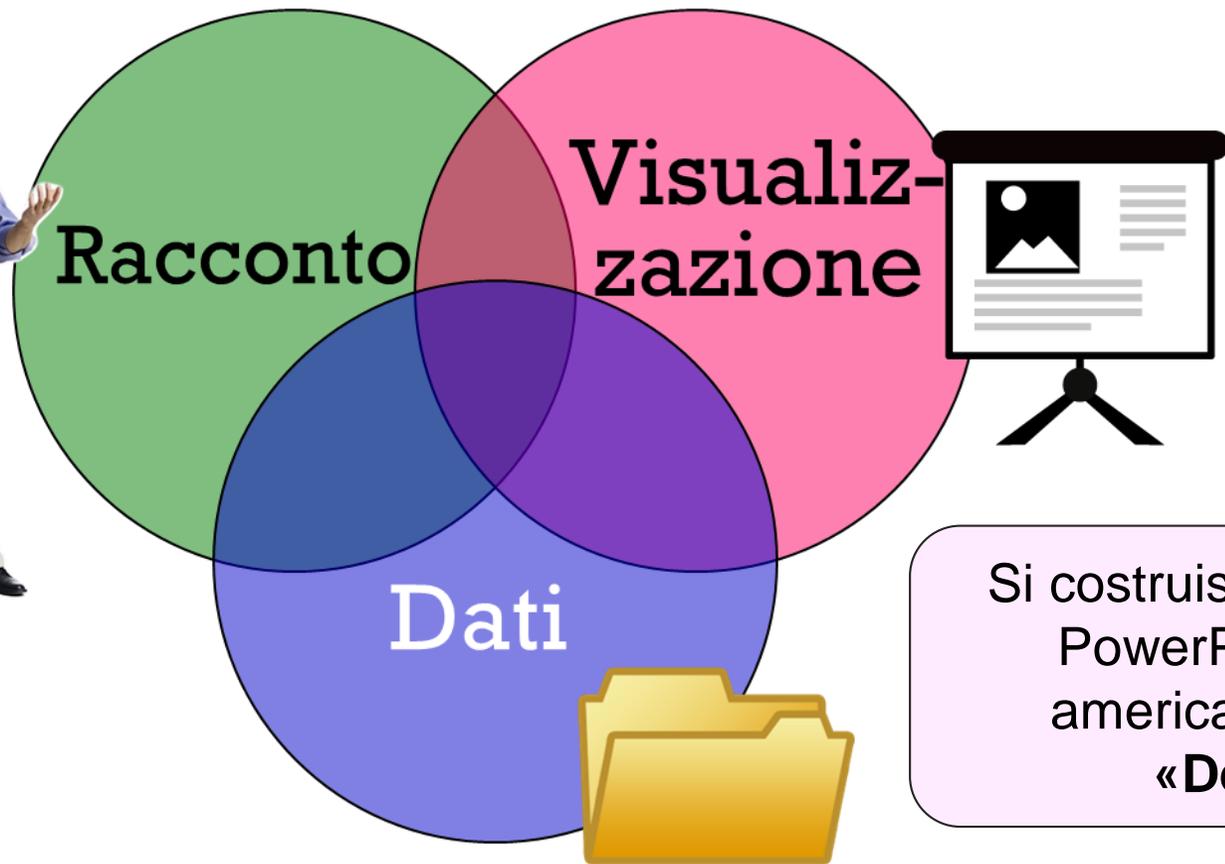
**Renzi**

Dopo la nostra analisi, potremmo proporre dei grafici alternativi a personaggi che sono indubbiamente dei grandi comunicatori?



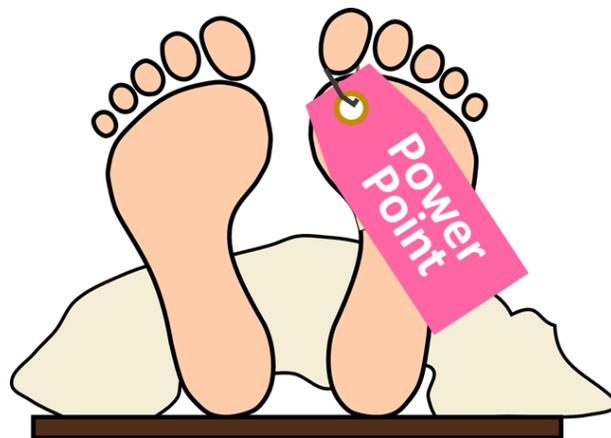
THE WHITE HOUSE  
WASHINGTON



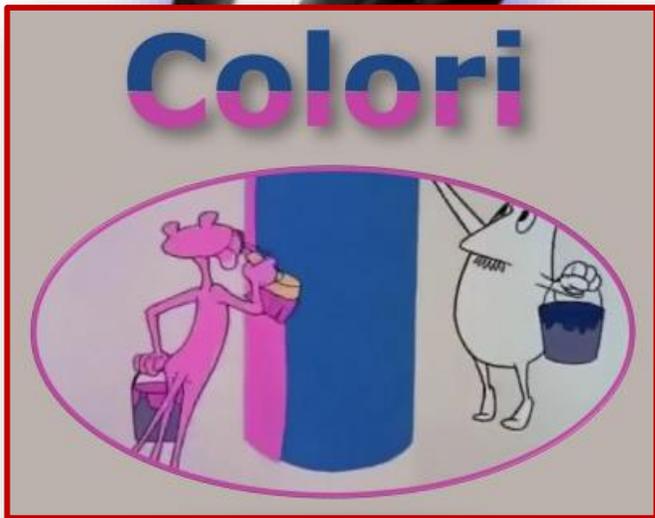


Dopo aver parlato di grafici e modalità di racconto, veniamo al terzo capitolo del corso: **le slide** che ospitano i numeri, il testo e le immagini a supporto del nostro racconto.

Si costruiscono così tante presentazioni PowerPoint, e così noiose, che gli americani hanno coniato il termine **«Death by PowerPoint»**.



I suggerimenti per costruire buone slide sono tanti, ma possono essere raccontati attraverso pochi esempi da casi reali. Qui ci sono solo alcuni titoli dei brevi capitoli sulle slide.



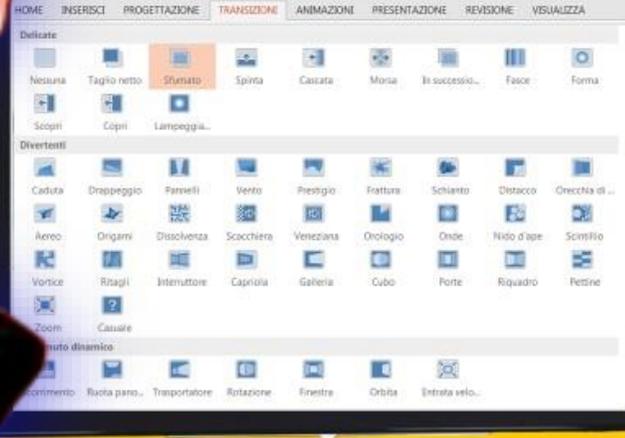
...e ci sono anche questi...



## Quando manca lo storyteller



## Sulle transizioni



## Movimento

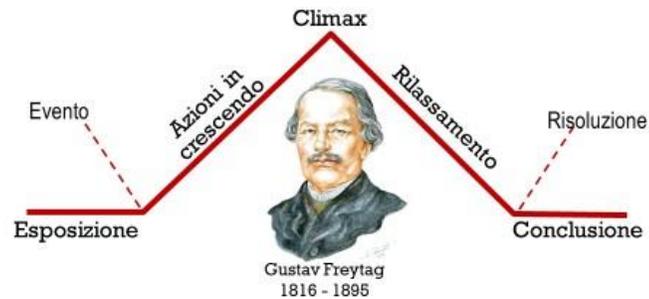


## Struttura di una presentazione



## Come strutturare una storia

La piramide di Gustav Freytag



## Slide e ritmo



# E adesso che ho i numeri?

## Data Storytelling

Dai numeri alle presentazioni aziendali, usando prodotti tipo Excel e PowerPoint, e considerando tecniche ed esempi reali di *Data Storytelling*.

Un corso in tre capitoli collegati (grafici, storytelling, slide), con l'obiettivo comune di realizzare presentazioni efficaci e facili da costruire e modificare.

### Premessa: un classico scenario aziendale

- 1) Dagli archivi aziendali si raccolgono quantità di dati che vengono poi elaborati, raggruppati, ordinati e trasformati in uno o più grafici che mostrano dei fenomeni in atto.
- 2) Si interviene poi sui grafici di base per migliorarne la leggibilità, evidenziare gli elementi che mostrano un certo fenomeno, e aggiungere commenti per una maggiore comprensibilità.
- 3) Infine i grafici rielaborati diventano oggetto di una presentazione aziendale supportata da slide che li introducono, li spiegano, ne traggono le conseguenze, e portano a delle decisioni.

E questa è  
l'agenda del corso.

Pag 1 di 4





---

## Capitolo 1: i grafici in una presentazione

In questa prima parte del corso vediamo come rielaborare grafici dalla loro forma base, output di Excel o prodotti più sofisticati, per migliorarne la leggibilità, evidenziare elementi chiave, migliorare la memorizzazione da parte dell'uditorio.

### Gli argomenti principali sono:

- Differenze percettive fra tabelle e grafici; processi di pre-attenzione; dal messaggio verbale (testo) al visivo (grafico);
- Modalità di presentazione grafici per: scomporre dati; confrontare dati; scomporre e confrontare dati; analizzare dati nel tempo; confrontare dati nel tempo; scomporre e confrontare dati nel tempo;
- Analisi critica di grafici prodotti da diverse organizzazioni, analisi critica di alcuni esperti in *Data/Information Visualization* e delle loro pubblicazioni, analisi di alcuni modelli di *Data Storytelling*.





---

## Capitolo 2: lo storytelling con numeri, grafici e slide

Si pensa spesso che numeri e grafici siano elementi oggettivi, ma il mondo del *Data Storytelling* ci mostra come la componente emozionale giochi un ruolo fondamentale nell'interpretazione dei dati, e nella loro memorizzazione e accettazione.

### Fra gli argomenti trattati:

- Raccontare storie per essere credibili,
- L'arco narrativo: dalle favole al grafico,
- Il ritmo: dal montaggio dei film al progetto delle slide.

Attraverso diversi brevi video, andiamo a vedere esempi di famosi *storyteller* per vedere cosa possiamo imparare e cosa dovremmo evitare dal loro modo di "raccontare" numeri, grafici e slide.

### Fra i vari personaggi vedremo:

- Hans Rosling, Nancy Duarte, Al Gore,
  - David McCandless, Robert Reich, Thomas Piketty,
  - Obama, Matteo Renzi, e altri.
- 



## Capitolo 3: le slide

Qui ci occupiamo della efficacia delle presentazioni con slide realizzate con il minimo sforzo produttivo usando PowerPoint o prodotti simili.

Si considerano sia gli aspetti razionali (veicolati da tabelle, grafici e numeri visti nel precedente capitolo) che gli aspetti emotivi (immagini, colori e movimento) per comunicare con chiarezza ed efficacia.

### Fra gli argomenti trattati:

- Le leggi della Gestalt applicate alla slide;
- Rapporto fra titoli e testi; scelte di caratteri, frasi, parole, colori e immagini coerenti con le scelte aziendali;
- Il *Progressive Disclosure* e il movimento nelle slide;
- Slide per il trasferimento di emozioni;
- Bilanciamento fra aspetti razionali (grafici e numeri) ed emozionali (immagini e colori);
- Slide e parlato: ritmo, sincronia, coerenza, conflitto;
- Analisi critica delle slide di diverse aziende;
- Analisi di libri e articoli degli esperti di comunicazione.



**E adesso che ho i numeri?**

**Data Storytelling**



Racconto

Visualiz-  
zazione

Dati



La mia breve presentazione  
sulle tre componenti del corso  
finisce qui.

Grazie per l'attenzione.

